



Sinner e il no alla Davis, le scelte di un campione che non cerca il consenso dei tifosi

## Descrizione

(Adnkronos) â??

Jannick Sinner non giocherÃ la finale di Coppa Davis con lâ??Italia. Una scelta che si lega alla programmazione, a quel difficile esercizio che deve tenere insieme preparazione fisica, tenuta mentale, e un calendario che rischia di comprometterle tutte e due. Nessuna discussione sul piano manageriale. Evidentemente, Ã la decisione che il suo team ha preso nel suo interesse, con lâ??unico obiettivo di ottenere i migliori risultati possibili.

Si puÃ² mettere da parte anche la retorica nazionalistica. Non Ã un â??noâ?? allâ??Italia ma Ã un â??noâ?? che nasce dalla somma di costi e benefici che, dati alla mano, ha portato alla conclusione di evitare un dispendio di energie che avrebbe potuto compromettere la prossima stagione.

Câ??Ã perÃ² un elemento che ricorre nelle scelte di Sinner che vale la pena tenere in considerazione, visto anche il dibattito acceso che Ã nato dopo lâ??annuncio del passo indietro. Non Ã la prima volta, e non sarÃ lâ??ultima, che il numero uno del tennis italiano asseconda una gestione che lo mette in una posizione scomoda con i suoi tifosi. Questo perchÃ©, evidentemente, Sinner Ã convinto che il consenso debba meritarselo esclusivamente sul campo da tennis, un dritto e un rovescio dietro lâ??altro. Non ne cerca altro, che non sia strettamente funzionale allâ??unico altro obiettivo che contempla: guadagnare il piÃ¹ possibile con premi, sponsorizzazioni, pubblicitÃ e qualunque altra apparizione possa portare denaro. Nel mondo di Sinner, non câ??Ã spazio per qualsiasi connessione romantica con il pubblico che non sia un gesto tecnico, una vittoria o un buon messaggio commerciale.

Tutto questo Ã la conseguenza di un approccio ormai consolidato: prima del consenso del pubblico, vengono il campo e gli interessi personali. Questo dice la storia di Sinner: dalla decisione di stabilire la residenza a Montecarlo, a cui si lega la decisione di non pagare buona parte delle tasse in Italia, ai â??noâ??, diversi per peso e motivazione, alla visita al Capo dello Stato Sergio Mattarella e alla partecipazione al Festival di Sanremo, fino allâ??ultimo â??noâ??, quello di poche ore fa alla finale di Coppa Davis.

Non Ã¨ necessario riaprire singolarmente i diversi capitoli ma il filo conduttore Ã¨ ben chiaro. SarÃ anche una questione di carattere, senza dover scomodare la tradizionale freddezza altoatesina, ma Ã¨ ormai consolidata una traiettoria che allontana sistematicamente Sinner dalla connessione con il popolo, con gli italiani, che potrebbero idolatrarlo come hanno fatto in passato con campioni meno forti di lui e che invece sono â??costrettiâ?? a entusiasmarsi solo, anche se non Ã¨ poco, per quello che fa sul campo da tennis. (Di Fabio Insenga)

â??

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

### Categoria

1. Comunicati

### Tag

1. Ultimora

### Data di creazione

Ottobre 21, 2025

### Autore

redazione

default watermark